



## Bilancio dell'esercizio al 30.06.2017

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.  
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine – R.E.A. UD n°0257098  
Cap. Soc. i.v. € 1.265.327,00 - Cod.Fisc. 00812410322 P. IVA 00929040327  
Sede Legale viale Venezia, 22 – 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.  
Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.  
Sede Legale viale Venezia, 22 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)  
Cap. Soc. € 1.261.327,00 i.v.  
Cod.Fisc. 00812410322 - P. IVA 00929040327  
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine R.E.A. UD n° 0257098  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.  
Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia

**CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE**

**PRESIDENTE** Fulvio Tomasin  
Daniela Riga  
Fabio Millevoi

**DIREZIONE** Aldo Scagnol

**COLLEGIO SINDACALE**

**PRESIDENTE** Alessandro Cucchini  
Patrizia Minen  
Franco Gremese

**INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.**

Sede in Viale Venezia, 22 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) - REA UD n° 0257098 - c.f. 00812410322

**BILANCIO AL 30.06.2017: STATO PATRIMONIALE**

	Euro	Euro
	30.06.17	30.06.16
<b>ATTIVO</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>30.168.957</b>	<b>32.112.798</b>
I. Immobilizzazioni immateriali:	119	407
II. Immobilizzazioni materiali:	29.646.059	31.589.712
III. Immobilizzazioni finanziarie	522.779	522.679
<b>C) Attivo Circolante</b>	<b>13.197.572</b>	<b>13.036.840</b>
I. Rimanenze	0	59.302
II. Crediti	2.497.932	2.288.662
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.497.932	2.288.662
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide	10.699.640	10.688.876
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>27.906</b>	<b>27.074</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>43.394.435</b>	<b>45.176.712</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>2.736.329,00</b>	<b>2.232.825</b>
I. Capitale	1.265.327	1.265.327
II. Riserva da soprapprezzo azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	253.066	253.066
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve	869.369	763.255
Riserva straordinaria	869.370	763.255
Riserva per imposte anticipate	0	0
Riserva per arrotondamenti	-1	0
VII. Riserva per operaz. di cop. dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	503.505	106.115
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-154.938	-154.938
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.197.980</b>	<b>1.365.332</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>128.917</b>	<b>108.196</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>703.258</b>	<b>622.978</b>
- esigibili entro l'esercizio successivo	703.258	622.978
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>38.627.951</b>	<b>40.847.381</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>43.394.435</b>	<b>45.176.712</b>

**INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.**

Sede in Cervignano del Friuli, Viale Venezia,22 - REA UD n.0257098 - c.f.00812410322

<b>BILANCIO AL 30.06.2017 : CONTO ECONOMICO</b>		Euro 30.06.17	Euro 30.06.16
<b>A) Valore della produzione:</b>		<b>4.035.242</b>	<b>3.742.362</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		854.927	902.040
2) e 3) Variazioni delle rimanenze di prodotti e lavori in corso		-59.302	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		23.493	0
5) Altri ricavi e proventi:		3.216.124	2.840.322
a) contributi in conto esercizio		2.374.430	2.704.593
b) altri		841.694	135.729
<b>B) Costi della produzione:</b>		<b>3.836.994</b>	<b>3.689.262</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		15.418	18.504
7) Per servizi		695.916	600.394
8) Per godimento di beni di terzi		106.407	107.339
9) Per il personale:		541.232	508.292
a) salari e stipendi		386.053	361.750
b) oneri sociali		121.708	114.867
c) d) e) trattamento di fine rapporto e altri costi		33.471	31.675
10) Ammortamenti e svalutazioni:		2.200.283	2.279.998
a) b) c) ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni		2.200.283	2.279.998
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0	0
11) Variazioni delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0
12) Accantonamenti per rischi		147.226	131.218
13) Altri accantonamenti		102.157	30.465
- accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione		342.343	252.110
- utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione		-240.186	-221.645
14) Oneri diversi di gestione		28.355	13.052
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>198.248</b>	<b>53.100</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis):</b>		<b>140.130</b>	<b>119.406</b>
15) Proventi da partecipazioni:		0	0
a) relativi a imprese controllate e collegate		0	0
b) relativi a imprese controllanti		0	0
c) relativi ad imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti		0	0
16) Altri proventi finanziari:		140.130	119.406
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		5.335	5.275
a1) da imprese controllate e collegate		0	0
a2) da imprese controllanti		0	0
a3) da imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti		0	0
a4) da altri		5.335	5.275
b) c) da titoli che non costituiscono partecipazioni		0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		134.795	114.131
d1) da imprese controllate e collegate		0	0
d2) da imprese controllanti		0	0
d3) da imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti		0	0
d4) da altri		134.795	114.131
17) Interessi e altri oneri finanziari:		0	0
a) verso imprese controllate e collegate		0	0
b) verso imprese controllanti		0	0
c) verso altri		0	0
17bis) Utili e perdite su cambi		0	0
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19):</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>
18) Rivalutazioni:		0	0
a) di partecipazioni		0	0
b) di immobilizz.finanz.che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
d) di strumenti finanziari derivati		0	0
19) Svalutazioni:		0	0
a) di partecipazioni		0	0
b) di immobilizz.finanz.che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
d) di strumenti finanziari derivati		0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)</b>		<b>338.378</b>	<b>172.506</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		165.127	-66.391
- correnti		165.127	-66.391
- differite		0	0
- anticipate		0	0
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>503.505</b>	<b>106.115</b>

## **INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.**

**Sede in Viale Venezia, 22 – 33052 Cervignano del Friuli**

**Codice Fiscale e Reg. Imprese di Udine n. 00812410322 - R.E.A. UD n. 0257098**

### **BILANCIO AL 30.06.2017: NOTA INTEGRATIVA**

#### **Principi generali**

Il bilancio dell'esercizio 2016/2017 (01.07.16-30.06.17) è redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 - bis del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Ci si è avvalsi dell'esonero previsto dall'articolo 2435 – bis co.2 del codice civile e, pertanto, non è stato presentato il rendiconto finanziario. In base a quanto previsto dall'articolo 2435 - bis co.7 del codice civile, inoltre, ci si è avvalsi dell'esonero nella redazione della relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in osservanza delle norme del Codice Civile, integrate e interpretate dai principi contabili emanati dagli organi preposti alla loro statuizione (OIC).

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D. Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione.

Al fine di consentire la comparazione con i valori dell'esercizio precedente sono state pertanto apportate le seguenti rettifiche e riclassificazioni ai prospetti di bilancio dell'esercizio 2015/2016:

- è stata eliminata dalle voci di stato patrimoniale relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali l'esplicitazione della consistenza dei fondi di ammortamento;
- le Azioni proprie iscritte all'attivo Circolante alla voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state riclassificate nel Patrimonio netto alla voce Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio con segno negativo; la voce ammonta a Euro 154.938;
- la Riserva per azioni proprie in portafoglio è stata riclassificata, sempre per Euro 154.938, nella Riserva straordinaria;
- i Conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale sono stati eliminati e nella nota integrativa sono state riportate le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 9 del codice civile;

La redazione del bilancio non ha comportato l'applicazione di deroghe alle disposizioni di legge.

I beni tuttora in patrimonio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria nè di deroghe ai criteri di valutazione.

Riguardo al contenuto delle singole voci del bilancio si segnala che le stesse:

- tenuto conto delle riclassifiche sopracitate sono comparabili con quelle corrispondenti del bilancio precedente;
- non appartengono anche ad altre voci dello schema;
- in attuazione dei commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 2423-ter del Codice Civile si segnala l'adattamento della voce di bilancio del conto economico B)13) per meglio rappresentare la movimentazione del fondo di ripristino e sostituzione;

Si segnala inoltre che:

- si è tenuto conto degli elementi economici secondo il principio di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- il bilancio è redatto in unità di euro;
- la Società detiene azioni proprie pari ad Euro 154.938 costituite da n. 300 azioni raffiguranti il 12,25% del capitale sociale;
- la Società non detiene nè ha mai detenuto partecipazioni di società controllanti sia direttamente che per il tramite di interposta persona o società fiduciaria.

A partire dall'esercizio 2007/2008, Interporto Cervignano del Friuli S.p.A., a seguito della cessione da parte della S.p.A. Autovie Venete, è stata acquisita direttamente dalla società capogruppo Friulia S.p.A. – Finanziaria Regionale del Friuli Venezia Giulia la quale esercita l'attività di direzione e coordinamento. In allegato (allegato n° 1) viene riportata l'informativa di cui all'articolo 2497 *bis* del codice civile. L'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo non ha comportato nessun sostanziale mutamento della gestione operativa della Società; interventi sono stati apportati nell'area finanziaria e nei sistemi di controllo con conseguente sostenimento degli oneri relativi.

A partire dall'esercizio 2007/2008 la società partecipa alla procedura di consolidato fiscale di gruppo.

Ai sensi del punto 22 *bis* dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Inoltre, non si segnalano accordi in essere di cui al punto 22 *ter* del medesimo art. 2427 del codice civile.

## **Criteria di valutazione**

### *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare gli oneri per l'accensione dei mutui sono ammortizzati in base alla durata temporale degli stessi.

### *Immobilizzazioni materiali*

La valutazione è stata eseguita al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al lordo dei contributi in conto impianti concessi per la realizzazione delle opere (iscritti alla voce ratei e risconti passivi). Sono stati, inoltre, stanziati gli ammortamenti di competenza dell'esercizio per i cespiti collaudati e pronti all'uso, secondo i seguenti coefficienti:

<b>Cespite</b>	<b>Coefficiente di periodo</b>
Terreni (adibiti alle linee e servizi ferroviari)	2,23% (*)
Fabbricati industriali, opere stradali, armamento ferr.	4,00%
Opere accessorie prescrizioni Ministero dell'Ambiente	2,53% (*)
Binari e costruzioni leggere	10,00%
Torri faro	5,00%
Impianti tecnologici	11,50%
Macchinari	10% - 20%
Impianti pesa	7,50%
Impianti altri	15,00%
Attrezzature	15,00%
Mobili ed arredi ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Beni importo unitario inferiore a € 516,46	100,00%

(\*) valore medio dell'aliquota di amm.to ripartita sino alla scadenza della concessione (31.12.2050)

Per le acquisizioni dell'esercizio, ad eccezione di quelle di importo inferiore a € 516,46, la quota di ammortamento è rapportata alla metà di quella ordinaria, avuto riguardo al periodo medio temporale di utilizzo.

In data 19 marzo 2008 la Società ha stipulato con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, una formale convenzione per regolamentare il rapporto concessorio con la scrivente Società, derivante dalla normativa regionale (specificatamente alle L.R. 22/87 e 25/90), dando compiutezza al precedente atto ricognitorio emanato il 3 marzo 2006 n.170/PMT. Tale atto, stabilisce che *"la durata della concessione è correlata alla realizzazione delle opere e alla relativa gestione e cesserà col venire meno delle finalità della concessione o comunque alla data del 31.12.2050. Qualora le finalità della concessione permanessero alla data del 31.12.2050, la durata della concessione potrà essere prorogata. Qualora invece tali finalità venissero meno antecedentemente alla data di scadenza della concessione, verranno verificate e valutate le risorse investite e l'eventuale ritorno sugli investimenti effettuati da soggetti diversi dall'Autorità Pubblica, al fine della determinazione del loro valore di indennizzo,*

*se dovuto*".

A seguito della stipula di questo atto, si è provveduto ad aumentare il coefficiente di ammortamento dei terreni (che negli esercizi precedenti la stipula stessa era pari all'1%) al fine di consentire l'azzeramento del relativo valore contabile entro il 31.12.2050. Non si è ritenuto opportuno modificare i coefficienti delle altre categorie di beni, ritenuti congrui per stimare il deprezzamento dei cespiti, consentendone un loro completo ammortamento entro la data di scadenza della concessione.

La costruzione delle infrastrutture interportuali sono finanziate principalmente tramite l'assegnazione di contributi pubblici che possono essere erogati o in modo diretto o tramite l'accensione di mutui. La loro rappresentazione in bilancio può essere così sintetizzata:

a) erogazione diretta:

all'atto della delibera di concessione del contributo da parte dell'ente pubblico, viene iscritto il credito verso l'ente ed un risconto passivo per pari importo. L'intero importo deliberato costituisce contributo in conto impianti.

b) erogazione tramite l'accensione di mutui :

l'ente erogante (solitamente la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) si impegna a rimborsare direttamente i finanziamenti contratti dalla società per la realizzazione delle opere oggetto di contributo. All'atto della delibera da parte dell'ente pubblico, che definisce anche il numero e l'importo delle rate costanti con cui sarà effettuata l'erogazione del contributo, la Società iscrive un credito verso l'ente erogante per un ammontare pari al contributo concesso ed un risconto passivo per pari importo. Sempre a seguito della delibera di erogazione la società provvede all'accensione di un mutuo a rata costante posta uguale alle singole quote erogate dall'ente. L'importo ottenuto a mutuo dalla banca diviene la quantificazione del contributo in conto impianti; il suo complemento rispetto alla somma algebrica delle quote deliberate costituisce contributo per il pagamento degli interessi.

I risconti passivi iscritti a fronte dei contributi in conto impianti vengono "rilasciati" a conto economico (voce A5 a)) in base ad una percentuale pari alla media delle aliquote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono. I risconti passivi iscritti a fronte degli interessi sui mutui vengono posti a neutralizzazione degli stessi tenuto anche conto di quanto disposto dalla circolare ministeriale n.141 del 04.06.1998.

Si segnala che, al fine di usufruire delle agevolazioni fiscali all'epoca previste, i contributi in conto impianti accertati prima del 31.12.1997 (pari ad Euro 2.732.792) sono stati iscritti per il 50% a risconti passivi e per il 50% in una riserva di patrimonio netto (successivamente utilizzata per coprire perdite d'esercizio). Sotto l'aspetto fiscale, i contributi iscritti tra i risconti

passivi hanno costituito base imponibile in quote costanti nell'esercizio di accertamento degli stessi e nei quattro successivi.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni consistenti in crediti immobilizzati e partecipazioni, sono valutate con il metodo del costo, rettificato in presenza di perdite durature di valore.

#### *Rimanenze*

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono valutate in base ai corrispettivi maturati che corrispondono ai costi effettivamente sostenuti.

#### *Crediti*

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ridotto dalle svalutazioni. Come ammesso dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis, viene applicata la facoltà di non adottare il metodo del costo ammortizzato.

#### *Disponibilità liquide*

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano la giacenza bancaria ed i valori di cassa alla data del 30.06.2017.

#### *Ratei e risconti attivi e passivi*

I ratei e risconti attivi e passivi iscritti in bilancio sono determinati secondo il criterio della competenza temporale, al fine di rilevare in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a più esercizi.

#### *Fondi rischi ed oneri*

I fondi rischi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza.

Il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili.

#### *Trattamento di fine rapporto*

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato alla data del 30.06.2017 nei confronti dei dipendenti, in conformità ai contratti collettivi di lavoro ed alla legislazione vigente.

### *Debiti*

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Come ammesso dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis, viene applicata la facoltà di non adottare il metodo del costo ammortizzato.

### *Costi e ricavi*

I costi ed i ricavi sono stati iscritti seguendo il principio della prudenza e della competenza economica.

### *Imposte sul reddito*

Lo stanziamento per il debito d'imposta è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere di competenza dell'esercizio, secondo la normativa vigente.

I conteggi relativi alla fiscalità anticipata e differita vengono effettuati in base alle seguenti regole:

imposte anticipate: sono iscritte in bilancio solo sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;

imposte differite: sono calcolate senza limiti temporali.

## Informazioni sullo stato patrimoniale

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 30.168.957 come risulta dal prospetto seguente:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	32.264	61.789.957	522.679	62.344.900
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-31.857	-30.200.245		-30.232.102
Svalutazioni				
Valore di bilancio	407	31.589.712	522.679	32.112.798
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni		120.962	100	121.062
Riclassifiche (del valore di bilancio)		135.380		135.380
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-16.473		-16.473
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-288	-2.183.522		-2.183.810
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	-288	-1.943.653	100	-1.943.841
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	32.264	62.029.826	522.779	62.584.869
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-32.145	-32.383.767		-32.415.912
Svalutazioni				
Valore di bilancio	119	29.646.059	522.779	30.168.957

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 119 come risulta dal prospetto seguente:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.602	30.662	32.264
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.364	-30.493	-31.857
Svalutazioni			
Valore di bilancio	239	168	407
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-119	-168	-288
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	-119	-168	-288
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.602	30.662	32.264
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.483	-30.662	-32.145
Svalutazioni			
Valore di bilancio	119	0	119

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è interamente composta da software.

La voce "Atre immobilizzazioni immateriali" è costituita da oneri pluriennali riguardanti costi capitalizzati inerenti l'accensione di mutui.

#### *Immobilizzazioni materiali*

La voce rappresenta l'intero investimento effettuato al 30.06.2017 per la realizzazione dell'impianto intermodale sito all'interno dello scalo ferroviario di Cervignano del Friuli. Prevalentemente, essa riguarda i magazzini (lotto 5° 1°-2°-3° stralcio), la palazzina direzionale con il relativo piazzale intermodale con annessa viabilità accessoria ed altre immobilizzazioni (lotti 1°- 2° - 3° - 4°/1° stralcio e 4°/3°stralcio – bretella SR 352) e la vasca relativa alle merci pericolose (4° lotto 2° stralcio). L'impianto intermodale costituisce bene gratuitamente devolvibile ai sensi della citata convenzione d.d.19 marzo 2008.

Al processo di ammortamento non partecipano i terreni non ancora adibiti a servizi interportuali, i lavori in corso e gli acconti, atteso la non avvenuta disponibilità all'uso dei relativi cespiti.

Sulla base dei lotti di costruzione viene determinata l'entità dei contributi in conto impianti di competenza. Questi ultimi, infatti, sono stati concessi sulla scorta di programmi d'intervento

(per l'appunto lotti) che comprendono diversi gruppi di beni ammortizzabili.

Le quote di contributo da imputare al conto economico dei singoli esercizi sono state quindi determinate in correlazione ai coefficienti utilizzati per gli ammortamenti (in merito si rimanda al commento della voce ratei e risconti passivi). Il quadro finale d'insieme dei movimenti delle immobilizzazioni è rappresentato come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	42.053.042	13.561.939	785.584	1.490.555	3.898.837	61.789.957
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-17.882.378	-11.349.451	-776.967	-191.449	0	-30.200.245
Svalutazioni						
Valore di bilancio	24.170.664	2.212.488	8.617	1.299.106	3.898.837	31.589.712
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	6.583	38.103	4.052	0	207.604	256.342
Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.413.788	47.975			-2.461.763	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			-16.473			-16.473
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-1.725.811	-432.597	12.498	-37.612	0	-2.183.522
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	694.560	-346.519	77	-37.612	-2.254.159	-1.943.653
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	44.473.413	13.648.017	773.163	1.490.555	1.644.678	62.029.826
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-19.608.189	-11.782.048	-764.469	-229.061	0	-32.383.767
Svalutazioni						
Valore di bilancio	24.865.224	1.865.969	8.694	1.261.494	1.644.678	29.646.059

Gli incrementi della voce "Terreni e fabbricati" sono relativi a spese legali capitalizzate sui terreni del 3° lotto inerenti le cause in corso (Euro 6.583). Le riclassifiche della voce " Terreni e fabbricati" sono relativi alla capitalizzazione dell'opera relativa alla bretella S.R.352 (Euro 2.413.788).

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" sono relativi a spese capitalizzate sugli impianti del 1°-2° lotto (Euro 38.103). Le riclassifiche della voce " Impianti e macchinari" sono relativi alla capitalizzazione dell'opera relativa alla bretella S.R.352 (Euro 47.975).

Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono relativi all'acquisto di apparecchiature elettroniche (Euro 3.322) e beni di importo inferiore a Euro 516,46 (Euro 730).

I decrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono relativi alla vendita di apparecchiature elettroniche obsolete (Euro 16.473).

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" riguarda costi relativi alle opere accessorie prescritte dalle autorità preposte che sono vincolanti per l'autorizzazione alla costruzione dell'infrastruttura interportuale. Non si segnalano movimentazioni avvenute nell'esercizio in esame.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è stata incrementata per Euro 135.380 per i lavori inerenti la realizzazione della bretella alla S.R. 352, per Euro 52.243 per gli oneri di progettazione relativi al terzo magazzino, per Euro 9.085 per lavori di copertura relativi ai magazzini, per Euro 8.120 per oneri inerenti le merci pericolose, per Euro 2.776 per gli oneri capitalizzati su terreni in corso relativi a cause in corso. Le riclassifiche della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono relative alla capitalizzazione dell'opera relativa alla bretella S.R.352 (Euro 2.461.763).

Si segnala che incluse negli importi totali della tabella di cui sopra, vi sono le seguenti immobilizzazioni materiali non devolvibili che ammontano ad un totale di costo storico pari ad Euro 176.104 e che vengono così di seguito dettagliate:

- Impianti e macchinari non devolvibili per Euro 83.548 completamente ammortizzati;
- Attrezzature industriali e commerciali non devolvibili per Euro 92.556, ammortizzate per Euro 83.862, con valore residuo pari ad Euro 8.694.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è risultato pari a Euro 522.779. Nell'esercizio precedente, tale valore ammontava ad Euro 522.679.

La voce è composta come segue:

. partecipazioni	Euro 20.000
. crediti	<u>Euro 502.779</u>
Totale	Euro 522.779

La voce partecipazioni è rappresentata nella tabella seguente:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	20.000	20.000
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	20.000	20.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni		
Decrementi per alienazioni		
Svalutazioni		
Rivalutazioni		
Riclassifiche		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	20.000	20.000
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	20.000	20.000

Si forniscono le seguenti informazioni, relative alle partecipazioni possedute:

Uirnet S.p.A. con quota pari al 1,7513%, con sede in Roma – via Francesco Crispi, la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del costo. Il patrimonio netto di detta società al 31.12.2016 ammonta ad Euro 5.544.968, comprensivo di un utile d'esercizio pari a Euro 149.345.

La voce crediti è così rappresentata:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	502.679	502.679
Variazioni nell'esercizio	100	100
Valore di fine esercizio	502.779	502.779
Quota scad.entro l'es.succ.	0	0
Quota scad.oltre l'es.succ.	502.779	502.779
Quota scadente oltre 5 anni	0	0

I Crediti immobilizzati sono rappresentati da:

- Euro 3.471 depositi cauzionali su utenze dell'acqua, del telefono;
- Euro 220.955 depositi cauzionali su valore d'esproprio di terreni di proprietà della

A.C.T.A. S.p.a.;

- Euro 250.620 finanziamenti e crediti nei confronti della rete d'impresa NEST;
- Euro 27.733 depositi cauzionali su attraversamenti impianti della Rete Ferroviaria Italiana;

La variazione dell'esercizio è riconducibile ad Euro 100 per depositi cauzionali.

#### *Crediti dell'Attivo Circolante*

Descrizione	30.06.2016	Variazioni del periodo	30.06.2017
Crediti v/clienti	433.398	-52.675	380.723
Cred.v/impr.sottoposte al contr.delle contr.ti	15.717	6.576	22.293
Crediti tributari	160.381	-32.227	128.154
Crediti v/imprese controllanti	0	198.294	198.294
Crediti v/altri	1.679.166	89.302	1.768.468
<b>TOTALE</b>	<b>2.288.662</b>	<b>209.270</b>	<b>2.497.932</b>
Quota scad.entro l'es.succ.	2.288.662		2.497.932
Quota scad.oltre l'es.succ.	0		0

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione ammontante ad Euro 501.919 di cui Euro 248.119 a fronte del credito in essere verso l'ex gestore Friul Terminal Gate in liquidazione ed Euro 253.800 nei confronti del gestore dell'impianto fotovoltaico. In merito al contenzioso con l'ex gestore della struttura interportuale è stata sottoscritta una scrittura privata in data 31.01.2017 per il pagamento transattivo complessivo della somma di Euro 827.064 da versarsi in tre rate. Alla data odierna, sono state onorate tutte le scadenze delle prime due rate. Il pagamento dell'ultima rata di complessivi Euro 248.119 è previsto al 31.01.2018.

Con riferimento ai rapporti con le società a cui furono concessi in uso i lastrici solari dei magazzini e la copertura della tettoia per l'installazione di impianti fotovoltaici, dobbiamo segnalare che le società hanno provveduto, su sentenza del Tribunale di Udine a rimuovere l'impianto liberando le coperture e dando quindi la possibilità alla Interporto di rinnovare il CPI e di poter finalmente avviare l'iter per rifare la impermeabilizzazione dei tetti dei magazzini e per por fine alle infiltrazioni.

La Interporto sta valutando l'opportunità di insistere sull'azione legale, in quanto rimane difficile, alla luce della natura e della capitalizzazione delle tre società, il recupero effettivo di parte degli importi stabiliti dalla sentenza e di quelli dovuti, a nostro parere, per l'uso delle coperture e per il recupero dei danni provocati dalle stesse ditte nel realizzare l'impianto.

Il fondo svalutazione stanziato copre l'intero credito iscritto nei confronti della controparte.

I crediti tributari riguardano l'imposta sul valore aggiunto e l'imposta regionale sulle attività

produttive (IRAP).

I crediti verso altri sono così dettagliati:

- Credito verso lo Stato per contributi in conto capitale iscritti a bilancio per Euro 1.646.378, relativo alla realizzazione della bretella di collegamento viaria. Il credito risulta esigibile entro l'esercizio successivo.
- Crediti diversi per Euro 122.091 (previdenziali ed altri).

Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni (oltre il 30.06.2022).

Tutti i crediti hanno come controparte soggetti italiani.

#### *Disponibilità liquide*

Descrizione	Saldi al 30.06.2016	Variazioni del periodo	Saldi al 30.06.2017
Banche c/c	10.687.166	7.096	10.694.262
Cassa	1.710	3.668	5.378
<b>TOTALE</b>	<b>10.688.876</b>	<b>10.764</b>	<b>10.699.640</b>

Sono espresse al valore nominale e sono costituite essenzialmente dai fondi erogati per contributi ricevuti e non ancora utilizzati.

#### *Ratei e risconti attivi*

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.457	24.617	27.074
Variazione nell'esercizio	1.752	-920	832
Valore di fine esercizio	4.209	23.697	27.906

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Ratei attivi su interessi per finanziamenti concessi rete NEST	Euro	2.274
Ratei attivi su interessi diversi	Euro	1.936
Risconti attivi su polizze assicurative	Euro	20.574
Risconti attivi diversi	<u>Euro</u>	<u>3.122</u>
Totale ratei e risconti attivi	Euro	27.906

#### *Patrimonio netto*

La composizione e la movimentazione delle poste vengono illustrate nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 30.06.16	Destinazione Utile/Perdita	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	Saldo al 30.06.17
- Capitale Sociale	1.265.327				1.265.327
- Riserva Legale	253.066				253.066
- Riserva straordinaria	763.255	106.115			869.370
- Riserva per arrotondamenti	0		-1		-1
- Utili/Perdite portati a nuovo	0				0
- Utile/Perdita dell'esercizio	106.115	-106.115		503.505	503.505
- Ris.negativa per az.pr.in port.	-154.938				-154.938
<b>TOTALI</b>	<b>2.232.825</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>503.505</b>	<b>2.736.329</b>

Di seguito viene esposto il prospetto di cui al n. 7 – bis dell'art. 2427 c.c. comma 1.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.265.327					
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	253.066		B			
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria	869.370		A,B,C	869.370		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	869.370			869.370		
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-154.938			-154.938		
Totale	2.232.825			714.432		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				714.432		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D:

per altri vincoli statutari; E: altro

Il Capitale sociale è costituito da n° 2.450 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.

#### *Fondi per rischi ed oneri*

Alla data del 30.06.2017 i fondi rischi ammontano a Euro 1.197.980.

	Fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	1.365.332
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	489.568
Utilizzo nell'esercizio	-656.920
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-167.352
Valore di fine esercizio	1.197.980

La voce Fondi rischi ed oneri è così dettagliata:

- Euro 717.849 per accantonamento relativo alla voce IC/IMU riguardante il contenzioso in essere con l'agenzia del territorio in merito all'accatastamento dell'area interportuale per gli anni dal 01.01.2012 al 30.06.2017. L'accantonamento relativo al periodo 01.07.2016-30.06.2017 ammonta ad Euro 128.925. Nell'esercizio si è provveduto a rilasciare il fondo relativo alle annualità 2006 – 2011 in quanto non più accertabili. Si segnala che in data 15.12.2015 la Commissione Tributaria Provinciale di Udine ha accolto l'istanza della società contro il provvedimento emesso dall' Agenzia del Territorio nell'anno 2013 di una nuova determinazione di classamento e rendita catastale.
- Euro 461.831 per accantonamento spese di ripristino. Come già rilevato al paragrafo due della presente nota, il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili. L'utilizzo del fondo per il periodo 01.07.2016-30.06.2017 ammonta ad Euro 240.186, mentre l'accantonamento annuo ammonta ad Euro 342.343.
- Euro 18.299 per accantonamenti diversi.

### Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

	Trattamento fine rapporto subordinato
Valore di inizio esercizio	108.196
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.219
Utilizzo nell'esercizio	-6.498
Altre variazioni	0
Totale variazioni	20.721
Valore di fine esercizio	128.917

L'ammontare del debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

### Debiti

Nella tabella seguente viene illustrato il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldi al 30.06.2016	Variazioni del periodo	Saldi al 30.06.2017
Debiti v/banche	0	0	0
Acconti	73	0	73
Debiti v/fornitori	264.179	94.707	358.886
Debiti v/controllanti	5.431	-5.431	0
Debiti v/impr.sott.al controllo delle contr.ti	7.487	-7.487	0
Debiti tributari	16.896	-2.287	14.609
Debiti v/istituti prev.e sicurezza soc.	24.096	177	24.273
Debiti v/altri	304.816	601	305.417
<b>TOTALE</b>	<b>622.978</b>	<b>80.280</b>	<b>703.258</b>
Quota scad.entro l'es.succ.	622.978	80.280	703.258
Quota scad.oltre l'es.succ.	0	0	0

I debiti verso altri afferiscono agli stanziamenti di fine esercizio relativi al personale per Euro 57.833, alle spettanze verso organi sociali per Euro 15.030, agli espropri di terreni per Euro 220.955 e ad altri importi minori per complessivi Euro 11.599.

Non sussistono debiti per rate esigibili oltre 5 anni (oltre il 30.06.2022).

Tutti i debiti hanno come controparte soggetti italiani.

### Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Saldo al 30.06.2016	Variazioni nell'esercizio	Saldo al 30.06.2017
Ratei passivi	18	0	18
Risconti passivi	40.847.363	-2.219.430	38.627.933
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>40.847.381</b>	<b>-2.219.430</b>	<b>38.627.951</b>

I ratei passivi riguardano commissioni su fidejussioni.

La voce risconti passivi è così suddivisa:

- risconti passivi per contributi in c/impianto per Euro 38.627.879;
- risconti passivi minori per Euro 54 tutti con scadenza entro l'esercizio successivo.

Di seguito viene evidenziata per la voce risconti passivi per contributi in conto impianti, la ripartizione temporale calcolata sulla base delle percentuali di ammortamento utilizzate nell'esercizio corrente (per i contributi c/impianto):

- importo esigibile entro l'esercizio successivo per Euro 2.160.014
- importo esigibile entro 5 anni (2021/2022) per Euro 10.799.800
- importo esigibile oltre 5 anni (2022/2023) per Euro 16.902.833

Si segnala che, oltre agli importi sopra evidenziati, risultano iscritti nella voce ulteriori Euro 10.925.246 relativi a contributi che non trovano ancora corrispondenza in opere in ammortamento e che al momento sono privi di una definizione temporale oggettiva.

Come già evidenziato in precedenza, con il preventivo consenso del Collegio Sindacale, l'imputazione a conto economico delle quote di contributo in conto impianti è stata effettuata in corrispondenza alle quote di ammortamento dei cespiti appartenenti ai lotti di costruzione finanziati dai contributi stessi.

Il "Processo di contribuzione" relativo ai singoli lotti e/o di categoria dei cespiti può essere così sintetizzato.

Valore cespiti 1° lotto e 4° lotto 1° stralcio Euro 6.262.063 ammortizzati con un coefficiente medio dell'1,85% pari ad Euro 116.062 e coperti da una quota di contributo per Euro 113.949 su Euro 6.148.020 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 849.656;

Valore cespiti 2° lotto Euro 5.702.562 ammortizzati con un coefficiente medio del 2,70% pari

ad Euro 153.735 e coperti da una quota di contributo per Euro 119.839 su Euro 4.445.245 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 1.068.069;

Valore cespiti 3° lotto Euro 18.413.997 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,09% pari ad Euro 569.234 e coperti da una quota di contributo per Euro 569.203 su Euro 18.412.996 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 8.736.478;

Valore cespiti 5° lotto 1°-2° stralcio Euro 11.561.174 ammortizzati con un coefficiente medio del 4,27% pari ad Euro 493.113 e coperti da una quota di contributo per Euro 493.093 su Euro 11.560.719 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 5.993.227;

Valore cespiti 5° lotto 3° stralcio Euro 8.082.547 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,80% pari ad Euro 307.123 e coperti da una quota di contributo per Euro 307.123 su Euro 8.082.547 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 4.356.699;

Valore cespiti 4° lotto 2° stralcio Euro 1.138.033 ammortizzati con un coefficiente medio del 2,99% pari ad Euro 34.047 e coperti da una quota di contributo per Euro 34.047 su Euro 1.138.033 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 493.682;

Valore cespiti altre opere Euro 9.048.669 ammortizzati con un coefficiente medio del 5,78% pari ad Euro 522.706 e coperti da una quota di contributo per Euro 522.706 su Euro 9.048.669 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 6.204.821;

Valore cespiti oneri pluriennali Euro 147.966 ammortizzati con un coefficiente medio del 0,11% pari ad Euro 168 e coperti da una quota di contributo per Euro 168 su Euro 147.966 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 0;

Nel corso dell'esercizio contabile 2009/2010, a seguito dell'avvenuta rendicontazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia degli importi relativi a gran parte delle opere fin qui realizzate, si è provveduto ad una completa rivisitazione della destinazione dei contributi

regionali relativi alla copertura dei mutui in essere.

Tale rendicontazione ha giustificato le spese fin qui sostenute e definitivamente, per gli importi relativi ai primi due finanziamenti, concessi.

Il decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Mobilità Energia e Infrastrutture di Trasporto dd. 04.11.2009, ha preso atto di tutti i contributi concessi e di tutte le spese fino a quel momento rendicontate.

Il decreto in parola ha anche rideterminato la nuova destinazione dei finanziamenti, che non trovano più specifico collegamento a singoli lotti, ma vengono aggregati con un'unica motivazione di spesa riguardante i lavori per lo sviluppo dell'Interporto, demandando le scelte delle priorità alla società, concessionaria della Regione stessa. Nello stesso documento è stato prorogato al 30 giugno 2011 il termine per l'impiego dei fondi ancora disponibili. Con decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici d.d. 12.07.2011 la Società ha ottenuto la proroga dei fondi da rendicontare con due scadenze fissate rispettivamente al 30.06.2013 e al 30.06.2015. Nel corso dell'esercizio contabile 2014/2015, con lettera d.d. 03.12.2014, la Società ha provveduto a rendicontare le spese per opere realizzate fino alla data del 31.10.2014. Nel contempo, con specifica lettera si è provveduto a chiedere un'ulteriore proroga della scadenza per le opere ancora da appaltare alla data del 30.06.2018. Con decreto n° 6195 dd.01.12.2016 emesso dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, si è preso atto delle rendicontazioni presentate per l'importo complessivo di Euro 12.814.078, appurando che i complessivi contributi residui per Euro 10.058.791 dovranno essere utilizzati entro il 30.06.2018 e rendicontati entro la data del 30.06.2020.

Di seguito viene dettagliata la destinazione di tutti i contributi concessi sulle varie opere.

La situazione contabile dei contributi in c/impianti 1° lotto – 4° lotto 1° stralcio è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.640.758
. Contributo L.R. 22/87 (VTP/548/93)	Euro	<u>507.262</u>
Totale contributi	Euro	6.148.020
. Costo cespiti 1° lotto al 30.06.2017	Euro	- 3.823.638
. Costo cespiti 4° lotto 1° stralcio al 30.06.2017	Euro	<u>- 2.438.424</u>
. Costo cespiti non coperto da contributi iscritti a risc.pass.al 30.06.2017	Euro	-114.042
. Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.1997)	Euro	109.079
Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	<u>4.963</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile dei contributi in conto impianti relativi al 2° lotto è la seguente:

· Contributo L.R. 35/95 Docup. Ob2	Euro	5.175.115
· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	527.447
Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.97)	<u>Euro</u>	<u>- 1.257.317</u>
Totale contributi	Euro	4.445.245
· Costo cespiti 2° lotto al 30.06.2017	<u>Euro</u>	<u>- 5.702.562</u>
Totale cesp.non coperto da contr.iscritti a risc.pass.al 30.06.17	Euro	- 1.257.317

La situazione contabile relativa al 3° lotto è la seguente:

· Contributo L.240/1990 - L.641/1996	Euro	12.554.792
· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>5.858.204</u>
Totale contributi	Euro	18.412.996
· Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	1.000
· Costo cespiti 3° lotto in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-18.413.996</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 5° lotto 1° e 2° stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.612.200
· Contributo L.240/1990 L.641/1996 atto aggiuntivo dd.27.12.2002	Euro	3.100.000
· Contributo OB2 2000/2006	<u>Euro</u>	<u>2.848.519</u>
Totale contributi	Euro	11.560.719
· Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	455
· Costo cespiti 5° lotto 1° e 2° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-11.561.174</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 5° lotto 3° stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>8.082.547</u>
Totale contributi	Euro	8.082.547
· Costo cespiti 5° lotto 3° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-8.082.547</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 4° lotto 2° stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>1.138.033</u>
---	-------------	------------------

Totale contributi	Euro	1.138.033
. Costo cespiti 4° lotto 2° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-1.138.033</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa alle *altre opere realizzate (ampl.tettoia, area Carlessa, area Brischis, area Arsa, 4°lotto-3°stralcio, bretella SR 352)* è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	6.994.889
. Contributo atto aggiuntivo L.20/12/1996 n. 641	<u>Euro</u>	<u>2.053.780</u>
Totale contributi	Euro	9.048.669
. Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-9.048.669</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa agli *oneri pluriennali (oneri accensione mutui)* è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>147.966</u>
Totale contributi	Euro	147.966
. Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-147.966</u>
Totale	Euro	0

Nel corso dell'esercizio contabile 01.07.2009-30.06.2010 è stato sottoscritto con il Ministero dei Trasporti un atto aggiuntivo alla convenzione del 29.03.2000. Il contributo in c/impianti corrispondente ad Euro 2.805.669 risulta stanziato nei risconti passivi a fronte delle spese di realizzazione della bretella di collegamento con la variante alla SR 352 (completato nel corso dell'esercizio) e della realizzazione di un piazzale per autotreni (già completato). Attualmente, la Società ha incassato la relativa quota parte del contributo per lavori ultimati (piazzale per autotreni) per Euro 1.159.291.

La Società sulla base di quanto previsto con Legge Regionale n° 11 d.d. 11 agosto 2011, è stata autorizzata ad utilizzare i contributi già in suo possesso per coprire le spese correlate alla gestione operativa fino al 24.08.2014.

L'importo cumulato dei contributi utilizzati per la copertura dei costi in c/esercizio ammonta ad Euro 2.502.967.

### **Informazioni sul conto economico**

Il conto economico chiude con un utile d'esercizio di Euro 503.505 contro un risultato dell'esercizio precedente di Euro 106.115.

### *Valore della produzione*

Il valore della produzione registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 292.880 ed è così sintetizzato:

	<b>2016/2017</b>	<b>2015/2016</b>
Corrispettivi per servizi interportuali	216.956	228.682
Corrispettivi per uso magazzini ed uffici	637.971	673.358
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>854.927</b>	<b>902.040</b>
<b>Variatione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>-59.302</b>	<b>0</b>
<b>Incrementi di imm.zioni per lavori interni</b>	<b>23.493</b>	<b>0</b>
Contributi in c/es.Piano Particolareggiato Cervignano	59.302	0
Contributi in c/esercizio Min.Trasporti atto agg.L.641/96	155.000	465.000
Contributi in c/impianti	2.160.128	2.239.593
<b>Contributi in c/esercizio</b>	<b>2.374.430</b>	<b>2.704.593</b>
Rimborsi di costi vari ed arrotondamenti attivi	54.628	118.641
Risarcimenti vari e indennità assicurative	98.971	9.218
Sopravvenienze attive rilascio fondo ICI/IMU	416.734	0
Sopravvenienze attive rilascio f.do svalutazione crediti	271.108	0
Sopravvenienze attive varie	253	7.870
<b>Altri ricavi</b>	<b><u>841.694</u></b>	<b><u>135.729</u></b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>4.035.242</b>	<b>3.742.362</b>

### *Costi della produzione*

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 3.836.994.

Analizziamo nel dettaglio le singole componenti.

### *Costi per materiali di manutenzione e consumo*

Il dettaglio di questa voce può essere così riepilogato:

	<b>2016/2017</b>	<b>2015/2016</b>
Beni di consumo, vestiario e materiali,cancelleria	3.039	3.025
Costi materiale di manut.beni devolvibili	56	2.460
Gasolio per autotrazione, GPL riscaldamento	<u>12.323</u>	<u>13.019</u>
Totale	15.418	18.504

### Costi per servizi

Vengono dettagliati come segue:

	<b>2016/2017</b>	<b>2015/2016</b>
Costi certificazione bilancio	7.868	9.096
Consulenze legali, tecniche ed altre	93.525	38.541
Consulenza Audit/L.231	8.318	7.326
Spese notarili	2.449	2.633
Service Amm.vo	36.000	36.000
Manutenzioni su cespiti devolvibili	240.130	219.185
Manutenzioni su cespiti non devolvibili	19.603	18.222
Assicurazioni	34.988	36.939
Spese postali, telefoniche, trasporto	15.183	13.960
Servizi vari, pubblicità ed inserzioni	6.088	3.170
Canoni attraversamento impianti	12.297	12.568
Fornitura en.el.,gas.acqua varie	102.586	106.889
Vigilanza	7.170	7.200
Costi servizi connessi alla movimentazione merci	17.797	0
Spese inserzioni pubblicitarie marketing	1.500	0
Costi servizi vari a dipendenti, formazione	13.413	9.426
Compensi e rimborsi amministratori	32.821	36.417
Compensi e rimborsi sindaci	27.245	25.567
Commissioni bancarie, fidejussioni e gest. tesoreria	8.935	9.255
Quota associativa Federinterporti	<u>8.000</u>	<u>8.000</u>
Totale costi per servizi	695.916	600.394

Ai sensi del punto 16 dell'art.2427 del Codice Civile, si precisa che i compensi agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano come segue:

- Consiglio di Amministrazione Euro 32.192
- Collegio Sindacale Euro 25.485

Ai sensi del punto 16 bis dell'art.2427 Codice Civile, si segnala che alla Società di Revisione è stato riconosciuto un compenso pari ad Euro 7.868 giusta delibera assembleare dd. 3 dicembre 2015.

### Costi per il godimento di beni di terzi

Vengono così dettagliati:

	2016/2017	2015/2016
Nolo mezzi	<u>106.407</u>	<u>107.339</u>
Totale costi per il godimento di beni di terzi	106.407	107.339

Costi per il personale

Dettagliati come segue:

	2016/2017	2015/2016
Salari e stipendi	386.053	361.750
Oneri sociali	121.708	114.867
Trattamento di fine rapporto	27.219	25.575
Altri costi	<u>6.252</u>	<u>6.100</u>
Totale costi per il personale	541.232	508.292

Il numero dei dipendenti medi nel corso dell'esercizio è risultato di n° 1 dirigente, n° 4 impiegati e n° 5 operai.

Ammortamenti e svalutazioni

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 30.06.2017	SALDO AL 30.06.2016
Ammortamento delle imm.immateriali	288	3.185
Ammortamento delle imm.materiali	2.199.995	2.276.813
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
TOTALI	2.200.283	2.279.998

La voce ha subito un decremento pari ad Euro 79.715 rispetto all'esercizio precedente.

Accantonamenti per rischi

La voce risulta costituita dall'accantonamento di Euro 128.926 relativo al rischio inerente il contenzioso relativo all' ICI/IMU e dal valore di Euro 18.300 legati ad una vertenza riguardante compensi di ex amministratori.

Altri accantonamenti

La voce accoglie sia l'accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione che l'utilizzo dello stesso per un importo complessivo netto di Euro 102.157.

### Oneri diversi di gestione

Sono così suddivisi:

	<b>2016/2017</b>	<b>2015/2016</b>
Tasse, bolli e diritti CCIAA, imp.registro	7.001	6.613
Spese di rappresentanza	1.122	538
Partecipazione a fiere	2.850	0
Sopravvenienze passive	7.854	5.189
Altri costi di gestione	<u>9.528</u>	<u>712</u>
Totale oneri diversi di gestione	28.355	13.052

### Proventi finanziari ed oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano a complessivi Euro 140.130 ed afferiscono ad interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide per Euro 89.070, ad interessi attivi riconducibili al finanziamento concesso alla Nest per Euro 4.785, ad interessi relativi all'incasso del credito F.T.G. in liquidazione per Euro 45.725 e ad interessi diversi per Euro 550.

### Imposte sul reddito

Il dettaglio della voce imposte pari a € 165.127 risulta così dettagliata:

<b>Imposte correnti:</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>30.06.2016</b>
IRES	-165.127	55.334
IRAP	0	11.057
Totale imposte correnti	-165.127	66.391

La perdita fiscale IRES differisce dall'utile ante imposte principalmente per le variazioni in aumento dovute agli accantonamenti per rischi (Euro 147.225), nonché ad altri costi indeducibili (Euro 21.980). Dette poste risultano totalmente compensate dalle variazioni in diminuzione dovute alle manutenzioni rilevate in esercizi precedenti, ma deducibili solo nell'esercizio corrente (Euro 9.466), all'utilizzo di fondi rischi (Euro 1.010.608) all'agevolazione ACE (Euro 77.478) nonché a partite minori per Euro 10.211.

L'imponibile fiscale IRAP differisce dalla somma algebrica delle voci di bilancio costituenti la base imponibile, principalmente per il rilascio dei fondi rischi confluiti a conto economico per Euro 687.842, parzialmente compensati da costi di collaborazioni coordinate e continuative (Euro 32.192) e da altri costi indeducibili (Euro 19.005).

Si precisa che, in ottemperanza al principio della prudenza e, tenuto conto dell'incertezza sui

risultati economici futuri, non si è provveduto ad effettuare stanziamenti per imposte anticipate. L'importo totale del beneficio non iscritto in base alle motivazioni soprariportate è stimabile in Euro/000 528 ed è riconducibile alla giacenza del fondo svalutazione crediti tassato (base imponibile 502 Euro/000; stima imposta 142 Euro/000), a compensi su amministratori non corrisposti (base imponibile 2 Euro/000; stima imposta 1 Euro/000) e a contributi in conto impianti già tassati (base imponibile 1.366 Euro/000; stima imposta 385 Euro/000).

Non sussistono poste che generano imposte differite.

Lo stanziamento di segno contrario relativo all'IRES è stato reso possibile a seguito della partecipazione alla procedura di "consolidato fiscale" che consente la "monetizzazione" delle perdite fiscali a fronte di una loro compensazione con gli utili conseguiti dalle altre consociate.

### **Impegni, garanzie, rischi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La Società presenta tra gli impegni l'importo di Euro 10.329 per una fidejussione prestata a favore delle Ferrovie dello Stato per la concessione dell'esercizio del binario di raccordo collegante lo scalo di smistamento con l'interporto. Non si segnalano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Proposta di delibera**

Nell'assicurare che il bilancio corrisponde esattamente alle risultanze della contabilità e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio al 30.06.2017, nelle sue parti di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa. In merito all'utile d'esercizio 01.07.2016 – 30.06.2017 di Euro 503.505 si propone la sua destinazione a riserva straordinaria.

Cervignano del Friuli, 20.09.2017

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente Fulvio Tomasin

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, codice civile, si riportano nelle tabelle sottostanti i dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati dalla controllante Friulia S.p.A. con sede legale in Trieste Via Locchi n.19.  
Per un'adeguata e completa comprensione della situazioni patrimoniali e finanziarie di Friulia S.p.A., nonché dei risultati economici conseguiti negli esercizi chiusi a tale data, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della società di revisione, sono disponibili nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

**FRIULIA S.P.A. - BILANCIO D'ESERCIZIO 2014/2015 - 2015/2016**

STATO PATRIMONIALE		2014/2015	2015/2016	PASSIVITA'		2014/2015	2015/2016
ATTIVITA'				Capitale			
Cred. / soci vers. anc. dov.	4.250.000	4.250.000	4.250.000	Riserve e utili		376.493.059	361.564.919
Immobilizzazioni	675.992.387	639.554.461	639.554.461	Patrimonio netto		376.144.679	350.175.225
Attivo circolante	77.932.425	75.170.020	75.170.020	Fondi e TFR		752.637.738	711.740.144
Ratei e risconti	1.185.860	1.227.959	1.227.959	Debiti		3.858.396	4.308.338
				Ratei e Riscotti		2.754.522	4.044.477
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>759.360.672</b>	<b>720.202.440</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>759.360.672</b>	<b>720.202.440</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>							
						<b>2014/2015</b>	<b>2015/2016</b>
Garanzie rilasciate a imprese controllate						3.651.540	3.651.540
Garanzie rilasciate						2.583.865	0
Impegni						25.462.941	24.835.062
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>						<b>31.698.346</b>	<b>28.486.602</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>							
						<b>2014/2015</b>	<b>2015/2016</b>
Valore della produzione						1.296.857	2.736.660
Costi della produzione						-9.078.925	-8.397.636
Differenza tra Valore e Costi della Produzione						-7.782.068	-5.660.976
Proventi e Oneri finanziari						16.083.624	14.490.709
Rettifiche di Valore di Attività finanziarie						-8.148.787	-5.746.374
Proventi e Oneri straordinari						509.638	1.235.002
Risultato prima delle imposte						662.407	4.318.361
Imposte sul Reddito d'esercizio						1.000.000	697.500
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>						<b>1.662.407</b>	<b>5.015.861</b>

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma secondo, c.c. sulla proposta di **Bilancio dell'esercizio al 30.06.2017**.

Egredi Soci,

**Premesse**

Lo scrivente collegio sindacale si è insediato il 28/10/2015 per il triennio 2015-2016 2017-2018, a seguito del rinnovo delle cariche sociali, pertanto il presente bilancio è relativo al secondo esercizio di questo organo sociale.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha approvato in data 20 settembre 2017 e conseguentemente reso disponibili la proposta di bilancio dell'esercizio 01.07.2016 – 30.06.2017 ed i relativi allegati.

La società è soggetta alla direzione e coordinamento della società Friulia S.p.A. e alla nota integrativa che compone il bilancio d'esercizio in esame, risulta allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati della società controllante ai sensi del quarto comma dell'art. 2497 bis.

l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è di competenza della Società di Revisione legale incaricata dall'assemblea dei Soci, è invece di competenza del collegio sindacale l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La relazione della Società di Revisione legale relativa al bilancio dell'esercizio 01.07.2016 – 30.06.2017, nonché l'auditing effettuato dal collegio sindacale, non hanno evidenziato rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati***

Il collegio, durante l'esercizio, si è impegnato ad ottenere una adeguata conoscenza della società e dell'attività aziendale, in particolare per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa, amministrativa e contabile.

È quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- la società ha operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio sono state regolarmente documentate mediante verbalizzazione delle riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

#### **Attività svolta**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno e la società esterna (Autovie Venete Spa) incaricati della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente ed il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

La società è dotata dell'Organismo di Vigilanza e il collegio ha provveduto a relazionarsi con lo stesso prendendo visione delle sue relazioni periodiche, ha condiviso i suggerimenti proposti e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione, sono in corso di adeguamento alcuni aspetti dell'assetto organizzativo adottato dalla società, in correlazione allo sviluppo dell'attività sociale.

Nel corso dell'esercizio, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, siamo stati periodicamente informati dalla Direzione, dal Presidente ed Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che le attuali condizioni del contesto economico nel quale opera la società stanno mutando e ne potrebbero consentire uno sviluppo significativo, ciò dipenderà anche dalle attività strategiche, esterne alla società, che potrebbero consentire all'Interporto di Cervignano del Friuli lo sviluppo programmato e auspicato.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Nel corso dell'esercizio:

- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti;
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

#### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2017, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Il Collegio, pertanto, attesta che il bilancio d'esercizio al 30/06/2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Di seguito vengono riportati in sintesi i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico che evidenziano un risultato d'esercizio positivo di Euro 503.505:

STATO PATRIMONIALE			
	2015/16	2016/17	differenza
Attività	45.176.712 €	43.394.435 €	- 1.782.277 €
Passività	42.943.887 €	40.658.106 €	- 2.285.781 €
Patrimonio netto	2.232.825 €	2.736.329 €	503.504 €
di cui Utile o (perdita d'esercizio)	106.115 €	503.505 €	397.390 €

CONTO ECONOMICO			
	2015/16	2016/17	differenza
Valore della produzione	3.742.362 €	4.035.242 €	292.880 €
Costi della produzione	3.689.262 €	3.836.994 €	147.732 €
Differenza (A-B)	53.100 €	198.248 €	145.148 €
Proventi e oneri finanziari	119.406 €	140.130 €	20.724 €
Risultato prima delle imposte	172.506 €	338.378 €	165.872 €
Imposte sul reddito	- 66.391 €	165.127 €	231.518 €
Utile d'esercizio	106.115 €	503.505 €	397.390 €

È stato esaminato il progetto di bilancio in merito al quale riferiamo quanto segue:

Il risultato positivo del bilancio determina una crescita del patrimonio netto aziendale.

Il Collegio, tuttavia, evidenzia che tale risultato non è determinato in via prevalente e sostanziale dalla propria attività caratteristica ma da componenti, quali contributi in conto esercizio, non ripetibili nel tempo oltre a interessi attivi maturati sulla liquidità, nonché da sopravvenienze attive relative, prevalentemente, al rilascio del Fondo Rischi relativo ICI/IMU per le annualità 2006-2011.

Il Collegio evidenzia, pertanto, una situazione di equilibrio economico – patrimoniale che dipende da fattori non caratteristici e che sono di natura transitoria.

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2017-2018 la struttura di Interporto di Cervignano del Friuli, sta attuando alcuni investimenti a completamento della struttura, al fine di sviluppare l'attività propria caratteristica. In particolare sta intervenendo sui piazzali per poter movimentare merci pericolose e consentire lo stoccaggio di autoveicoli.

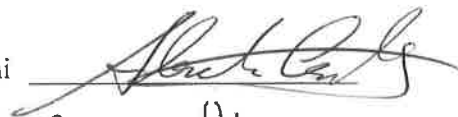
#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 30/06/2017, altresì non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

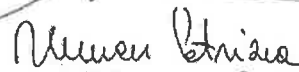
Cervignano del Friuli 09 ottobre 2017

Il Collegio Sindacale

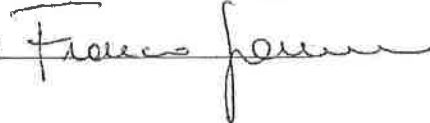
Alessandro Cucchini



Patrizia Minen



Franco Gremese





## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39

Agli Azionisti della  
Interporto Cervignano del Friuli SpA

### *Relazione sul bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata, della Società Interporto Cervignano del Friuli SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275011 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Interporto Cervignano del Friuli SpA al 30 giugno 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Altri aspetti*

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Interporto Cervignano del Friuli SpA non si estende a tali dati.

Udine, 9 ottobre 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'C. Landro', is written over the printed name.

Maria Cristina Landro  
(Revisore legale)